

Anno CXXXVII - Numero 8

Roma, 30 aprile 2016

*Pubblicato il 30 aprile 2016*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

# S O M M A R I O

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63. ....	Pag.	1
Comunicati relativi alle nomine ed integrazioni, conferme e cessazioni degli esperti dei Tribunali di Sorveglianza per il triennio 2014-2016. ....	»	18

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

### MAGISTRATURA

Nomina, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado .....	Pag.	27
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado .....	»	27
Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado .....	»	27
Nomina a procuratore aggiunto .....	»	27

Collocamenti fuori ruolo organico della magistratura e richiami in ruolo .....	Pag.	27
Applicazione extradistrettuale .....	»	28
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. ....	»	28
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. ....	»	29
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. ....	»	40
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. ....	»	41
Autorizzazione a svolgere il tirocinio presso altro Tribunale .....	»	44
Modifiche al decreto di nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio. ....	»	44
Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revoche, modifiche ed integrazioni. . .	»	44

### DIRIGENTI

Conferimento incarichi dirigenziali. ....	Pag.	46
Rinnovo incarichi dirigenziali .....	»	53
Conferimento incarichi di reggenza e proroghe. ....	»	66
Inquadramento in via definitiva .....	»	69

### DEFUNTI

Magistrati .....	Pag.	69
------------------	------	----



30-431100160430

€ 4,00

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

**D.M. 2 marzo 2016 concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63.**

Il Ministro della Giustizia

VISTA la legge 26 luglio 1975, n. 354, recante *“Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure private e limitative della libertà”*;

VISTO l'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, che prevede l'adozione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali;

VISTO l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che stabilisce che all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale di ciascun Ministero e alla definizione dei relativi compiti, nonché alla distribuzione dei predetti uffici tra le strutture di livello dirigenziale generale, si provvede con decreto ministeriale di natura non regolamentare e che tale disposizione si applica anche in deroga alla eventuale distribuzione degli uffici di livello dirigenziale non generale stabilita nel regolamento di organizzazione del singolo Ministero;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante *“Adeguamento della strutture e degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266”*;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante *“Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria a norma della legge 27 luglio 2005 n. 154”* ed in particolare l'articolo 9, comma 1, che prevede che sono individuati con decreto del Ministro, emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, nei limiti delle dotazioni organiche, i posti di funzione che possono essere conferiti ai dirigenti penitenziari ed ai dirigenti con incarichi superiori, nell'ambito degli uffici centrali e degli uffici territoriali dell'amministrazione penitenziaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche”*;

VISTO in particolare l'articolo 16, comma 1, per il quale all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nonché alla definizione dei relativi compiti e alla distribuzione dei predetti tra le strutture di livello dirigenziale generale si provvede con decreti del Ministro, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, da emanarsi entro 180 giorni e che non possono essere individuati uffici dirigenziali non generali in numero superiore a quello dei posti di dirigente di seconda fascia previsti, per ciascun dipartimento, nelle tabelle allegate al medesimo regolamento;

VISTO altresì l'articolo 16, comma 2, secondo periodo, del Regolamento, che prevede l'adozione di uno o più decreti con cui il Ministro della giustizia provvede alla adozione delle misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra le articolazioni del Ministero della giustizia interessate dalla riorganizzazione;

RILEVATO che le unità dirigenziali non generali del ruolo dell'esecuzione penale esterna sono state trasferite, per effetto della riorganizzazione del Ministero, al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità; che, pertanto, il presente decreto individua i posti di funzione della dirigenza penitenziaria del solo ruolo d'istituto penitenziario;

RITENUTA la necessità di procedere all'individuazione delle unità dirigenziali non generali presso l'amministrazione centrale e presso le articolazioni territoriali dell'amministrazione penitenziaria;

RITENUTA l'esigenza di provvedere contestualmente all'individuazione dei posti di funzione da conferire, nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria, ai dirigenti penitenziari, nonché all'individuazione degli incarichi dei primi dirigenti e dirigenti superiori del Corpo di polizia penitenziaria e dei dirigenti contrattualizzati appartenenti all'amministrazione stessa;

VALUTATA la conseguente necessità di adottare successivi decreti per l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, della diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale, nonché per l'individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del predetto decreto legislativo, dei posti di funzione da conferire, nell'ambito degli uffici centrali e territoriali dell'amministrazione penitenziaria, ai dirigenti con incarico superiore;

RITENUTA l'opportunità di una riforma organizzativa che confermi la priorità funzionale degli istituti penitenziari recuperando anche le risorse dirigenziali già assegnate ai provveditorati regionali soppressi dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

CONSIDERATO che, per la migliore organizzazione funzionale degli istituti penitenziari, è prevista la possibilità dell'istituzione di centri unici direzionali con la finalità di unificare, presso un medesimo istituto penitenziario, l'attività di direzione ed organizzazione e le competenze amministrative e contabili;

SENTITE le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1  
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intendono, se non diversamente detto, per:

a) «Amministrazione»: l'Amministrazione penitenziaria centrale e territoriale;

b) «Capo del Dipartimento»: il Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria;

c) «Provveditorato»: il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 395;

d) «Corpo»: il Corpo di polizia penitenziaria;  
 e) «Regolamento»: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84.

Art. 2  
 (Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto individua, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Regolamento, le unità dirigenziali non generali dell'Ufficio del Capo del Dipartimento e degli Uffici dirigenziali generali istituiti presso l'Amministrazione centrale e le articolazioni territoriali dell'Amministrazione.

2. Sono altresì individuati i posti di funzione da conferire, nell'ambito degli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione, ai dirigenti penitenziari ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, nonché gli incarichi dei primi dirigenti e dirigenti superiori del Corpo e dei dirigenti contrattualizzati appartenenti all'Amministrazione.

3. Le unità dirigenziali non generali dell'Ufficio del Capo del Dipartimento e degli Uffici dirigenziali generali ed i posti di funzione da conferire presso l'Amministrazione centrale ed il relativo organico sono individuati nella tabella A1 allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

4. Le unità dirigenziali non generali dei Provveditorati ed i posti di funzione da conferire sono individuati nella tabella A2 allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

5. Le unità dirigenziali non generali degli istituti penitenziari e i posti di funzione da conferire sono individuati nella tabella A3 allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

6. Le unità dirigenziali non generali delle scuole di formazione e aggiornamento del personale di cui all'articolo 8 e i posti di funzione da conferire sono individuati nella tabella A4 allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante.

7. I posti di funzione individuati nelle tabelle di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 sono ripartiti nel rispetto della dotazione organica relativa alle qualifiche dirigenziali di dirigente di istituto penitenziario e di dirigente di carriera amministrativa di cui alla tabella E allegata al Regolamento.

8. Per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge e dai regolamenti, sono previsti, per i Provveditorati, esclusivamente incarichi di direttore e, per gli Istituti penitenziari, incarichi di direttore e vice direttore.

9. Per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge e dai regolamenti, per l'Amministrazione centrale, sono previsti esclusivamente incarichi di direttore. In deroga a quanto disposto dal periodo che precede, sono previsti, per l'Ufficio VII della Direzione generale del personale e delle risorse, in ragione degli specifici compiti ad esso attribuiti in materia di coordinamento edilizio, ulteriori incarichi dirigenziali di Area 1.

Art. 3  
 (Rilevanza degli uffici dirigenziali)

1. Con successivi decreti, da adottarsi entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, si provvede a individuare, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, la diversa rilevanza degli uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale, nonché a individuare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, i posti di funzione da conferire, nell'ambito degli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione, ai dirigenti con incarico superiore.

2. Con successivi decreti si provvede altresì a individuare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, il grado delle funzioni dirigenziali penitenziarie e, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 54 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, l'articolazione in fasce degli incarichi dirigenziali di Area 1 dell'Amministrazione.

TITOLO II  
 AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Capo I  
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Art. 4  
 (Articolazioni dell'Ufficio del Capo del Dipartimento)

1. L'Ufficio del Capo del Dipartimento è articolato nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I - Segreteria generale: programmazione generale; assegnazione delle risorse umane e logistiche della sede centrale; gestione del protocollo unico; attività statistica di supporto dipartimentale; raccordo con la segreteria dell'Ente di assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria e con la segreteria della Cassa delle ammende;

b) Ufficio II - Programmazione finanziaria e controllo di gestione: supporto alla Direzione generale del bilancio e della contabilità del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ai fini degli adempimenti connessi alla formazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e all'assestamento del bilancio; predisposizione del budget economico per centri di costo e rilevazione dei costi; cura degli strumenti di flessibilità del bilancio; coordinamento nell'assegnazione delle risorse finanziarie all'Amministrazione periferica; monitoraggio e verifica della performance;

c) Ufficio III - Attività ispettiva e di controllo: attività ispettiva su tutte aree dell'amministrazione centrale, dei Provveditorati e degli Istituti penitenziari; coordinamento dell'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori delle strutture giudiziarie e penitenziarie e individuazione dei relativi fabbisogni; raccordo con le funzioni del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero; organizzazione, coordinamento e controllo del personale del Nucleo investigativo centrale di cui al decreto del Ministro della giustizia del 14 giugno 2007 fino alla riorganizzazione delle sue strutture e alla ridefinizione delle funzioni esercitate;

d) Ufficio IV - Affari legali: attività inerenti il contenzioso di competenza delle direzioni generali di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento; predisposizione e raccolta di elementi informativi necessari allo svolgimento delle attività di competenza della Direzione generale degli affari giuridici e legali del Dipartimento per gli affari di giustizia;

e) Ufficio V - Coordinamento dei rapporti di cooperazione istituzionale: rapporti con le Regioni, gli enti locali e altre istituzioni; relazioni internazionali; proposte e pareri su atti normativi, anche internazionali; analisi dei dati statistici;

f) Ufficio VI - Stampa: stampa, comunicazione e relazioni esterne, in raccordo con l'Ufficio stampa del Ministro; cerimoniale.

2. Costituiscono altresì uffici del Capo del Dipartimento, fino alla riorganizzazione delle loro strutture e alla ridefinizione delle funzioni esercitate, l'Ufficio per la sicurezza personale e per la vigilanza, che svolge le attività previste in materia di sicurezza personale e vigilanza dal decreto del Ministro della giustizia 31 marzo 2004 e il Gruppo operativo mobile, con i compiti previsti dal decreto del Ministro della giustizia 4 giugno 2007.

3. Per le attività di contrattazione collettiva il Capo del Dipartimento si avvale della Direzione generale del personale e delle risorse.

Capo II  
 DIREZIONI GENERALI

Art. 5  
 (Direzione generale del personale e delle risorse)

1. La Direzione generale del personale e delle risorse è articolata nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con

i compiti per ciascuno di seguito indicati, svolti nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contabilità pubblica e di controllo della spesa, in coerenza con le determinazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e in osservanza di quanto previsto dal Regolamento e dal presente decreto:

a) Ufficio I - Affari generali: coordinamento, pianificazione e atti di indirizzo nelle materie attribuite alla Direzione generale; gestione dei sistemi informativi automatizzati relativi al personale; gestione del sistema informativo automatizzato dell'Amministrazione, in conformità alla programmazione, all'analisi e alle linee di sviluppo della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; organizzazione degli archivi della sala macchine e tenuta del sistema delle teletrasmissioni; predisposizione di dati e informazioni per le risposte a interrogazioni parlamentari; analisi dei processi e di valorizzazione delle risorse umane; protocollo ed assegnazione della corrispondenza;

b) Ufficio II - Corpo di polizia penitenziaria: gestione del rapporto di servizio e di lavoro del personale del Corpo e del ruolo ad esaurimento degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia;

c) Ufficio III - Personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo: gestione del rapporto di servizio e di lavoro del personale dirigenziale, del comparto ministeri e dei cappellani penitenziari;

d) Ufficio IV - Relazioni sindacali: assistenza al Direttore generale per le attività di cui all'articolo 4, comma 3; amministrazione delle prerogative sindacali; elaborazione degli schemi negoziali, relazioni con il Dipartimento della funzione pubblica e con i comitati interforze;

e) Ufficio V - Trattamento economico e previdenziale: analisi del fabbisogno economico e predisposizione del conto annuale; gestione del trattamento economico del personale; gestione del trattamento previdenziale, di fine rapporto e di fine servizio, nonché dei procedimenti sanitari collegati al servizio del personale;

f) Ufficio VI - Concorsi: concorsi pubblici e interni; assunzioni;

g) Ufficio VII - Coordinamento tecnico e gestione dei beni immobili: pianificazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, in raccordo con la Direzione generale dei detenuti e del trattamento e in osservanza di quanto previsto dal Regolamento e dai decreti attuativi nelle materie di competenza della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; gestione dell'edilizia residenziale dell'Amministrazione, salva delega del direttore generale in favore dei provveditorati interessati;

h) Ufficio VIII - Gestione dei beni mobili e strumentali: ricognizione ed analisi del fabbisogno dell'Amministrazione; programmazione acquisti; programmazione, approvvigionamento, gestione e manutenzione dei beni strumentali nonché gestione dei mezzi di trasporto, in osservanza di quanto previsto dal Regolamento e dai decreti attuativi nelle materie di competenza della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi; coordinamento della gestione del materiale di armamento, vestiario ed equipaggiamento del Corpo; contabilità del materiale;

i) Ufficio IX - Gare e contratti: procedure di forniture di beni e di servizi nonché di affidamento per l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio, nel rispetto delle competenze della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, per materie concernenti o attribuite dal Regolamento;

l) Ufficio X - Traduzioni e piantonamenti: svolgimento delle attività di coordinamento, impulso e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro della giustizia 8 febbraio 2012.

#### Art. 6

##### *(Direzione generale dei detenuti e del trattamento)*

1. La Direzione generale dei detenuti e trattamento è articolata nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I - Affari generali: monitoraggio delle capacità ricettive degli istituti penitenziari; analisi e ottimizzazione dei processi lavorativi; esame dei provvedimenti giurisdizionali relativi alle condizioni detentive e predisposizione dei relativi reclami;

b) Ufficio II - Trattamento e lavoro penitenziario: pianificazione nazionale dell'attività trattamentale e assegnazione dei relativi capitoli di bilancio; pianificazione e controllo del lavoro penitenziario e delle relative risorse; programmazione degli interventi in raccordo con i Provveditorati;

c) Ufficio III - Servizi sanitari: vigilanza sulla prestazione dei livelli essenziali di assistenza negli istituti penitenziari; assegnazione dei detenuti e degli internati per ragioni sanitarie, fermo il necessario raccordo con l'Ufficio V per i detenuti gestiti in alta sicurezza;

d) Ufficio IV - Detenuti media sicurezza: gestione dei detenuti del circuito ordinario con particolare attenzione custodiale, trasferimento fra diversi Provveditorati, perequazione del rapporto capienza-presenza sull'intero territorio nazionale;

e) Ufficio V - Detenuti alta sicurezza: gestione dei detenuti sottoposti al regime di cui all'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario, ascritti al circuito alta sicurezza e collaboratori di giustizia; gestione del servizio multi-video conferenze;

f) Ufficio VI - Laboratorio centrale banca dati D.N.A.: organizzazione e funzionamento del Laboratorio centrale per la banca dati nazionale del D.N.A. e relazioni con l'autorità giudiziaria e i servizi di polizia giudiziaria.

#### Art. 7

##### *(Direzione generale della formazione)*

1. La Direzione generale della formazione, che assicura l'unitarietà dei processi formativi anche avuto riguardo all'ambito trattamentale esterno degli adulti e dei minori, è articolata nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

a) Ufficio I - Affari generali: programmazione annuale, centrale e decentrata, della formazione, omologazione dei piani annuali e predisposizione dei relativi strumenti; programmazione finanziaria e assegnazione delle risorse; verifica e valutazione dell'attività formativa svolta; regolamentazione e verifiche sull'albo dei docenti; ricerche, documentazione, raccolta buone prassi, sperimentazione, quale supporto delle scelte gestionali e della formazione; attività internazionali in raccordo con organismi omologhi;

b) Ufficio II - Formazione personale dell'area penale interna: individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; verifica e controllo della sua attuazione; prima formazione aggiornamento e specializzazione del personale del sistema dell'esecuzione penale; formazione congiunta con il volontariato, gli enti locali e le amministrazioni pubbliche; gestione del Museo criminologico e della Biblioteca storica che conservano la loro sede; direzione amministrativa e scientifica delle strutture già assegnate all'Istituto superiore di studi penitenziari nonché all'Istituto centrale di formazione, fino alla definizione del nuovo modello organizzativo della Direzione generale della formazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 11, del Regolamento;

c) Ufficio III - Formazione personale area penale esterna e giustizia minorile: individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; verifica e controllo della sua attuazione; aggiornamento e specializzazione del personale appartenente al Dipartimento della giustizia minorile e di comunità; formazione congiunta con il volontariato, gli enti locali e le amministrazioni pubbliche;

d) Ufficio IV - Formazione del personale di polizia penitenziaria: individuazione delle linee guida per la predisposizione del piano annuale della formazione; verifica e controllo della sua attuazione; aggiornamento e specializzazione del personale dei diversi ruoli del Corpo di polizia penitenziaria; formazione congiunta interforze.

TITOLO III  
AMMINISTRAZIONE PERIFERICA

Art. 8  
(*Scuole di formazione*)

1. In attesa della adozione del decreto di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), costituiscono articolazioni territoriali della Direzione generale della formazione le Scuole di formazione e aggiornamento del personale con le seguenti sedi:

- a) San Pietro Clarenza;
- b) Cairo Montenotte;
- c) Portici;
- d) Roma.

2. Il funzionamento ed il coordinamento delle scuole di cui al comma 1 è assicurato da unità dirigenziali non generali individuate nella tabella A4, allegata al presente decreto.

3. Costituiscono articolazioni territoriali non dirigenziali della Direzione generale della formazione altresì le strutture formative site in Verbania, Parma e Sulmona nonché quelle per il personale del Dipartimento della giustizia minorile e di comunità site in Castiglione delle Stiviere e Messina.

4. In attesa dell'adozione del decreto di cui al comma 1, il Direttore generale della formazione, mediante la direzione amministrativa e scientifica della Scuola superiore dell'esecuzione penale, assicura lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446, nonché agli articoli 9 e 22 del decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, utilizzando le strutture già assegnate all'Istituto superiore di studi penitenziari e definisce gli indirizzi formativi delle articolazioni territoriali di cui al presente articolo, assicurandone l'attuazione.

Art. 9  
(*Provveditorati regionali*)

1. I Provveditorati della Calabria, della Campania, della Emilia Romagna e Marche, del Lazio, Abruzzo e Molise, della Lombardia, del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, della Puglia e Basilicata, della Sardegna, della Sicilia, della Toscana e Umbria, del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, sono articolati nei seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, con i compiti per ciascuno di seguito indicati:

- a) Ufficio I - Affari generali, personale e formazione: attività di cui agli articoli 6, 7, 8 e 9 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444, anche in relazione al coordinamento dell'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori delle strutture giudiziarie e penitenziarie;
- b) Ufficio II - Risorse materiali e contabilità: pianificazione finanziaria; attività di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444;
- c) Ufficio III - Detenuti e trattamento: attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444;
- d) Ufficio IV - Sicurezza e traduzioni: attività di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 444.

2. Nei capoluoghi di Ancona, Pescara, Genova, Potenza e Perugia sono istituiti, con sede presso l'istituto penitenziario delle predette città, distaccamenti del Provveditorato interessato. I distaccamenti, che costituiscono uffici non dirigenziali, svolgono compiti di segreteria tecnica per il supporto del Provveditore e sono altresì sede del Centro operativo radio dell'Ufficio sicurezza e traduzioni del Provveditorato, ove necessario.

Art. 10  
(*Istituti penitenziari*)

1. Gli Istituti penitenziari costituiscono strutture dirigenziali dell'Amministrazione come individuate nella tabella A3 allegata al presente decreto.

2. Agli Istituti penitenziari è assegnato un direttore titolare, appartenente al ruolo dei dirigenti di istituto penitenziario. Sono altresì assegnati dirigenti dello stesso ruolo, con incarico di vicedirettore, nel numero previsto nella stessa tabella A3 allegata al presente decreto.

TITOLO IV  
DIPOSIZIONI FINALI

Art. 11  
(*Rapporti con precedenti misure organizzative e ulteriori disposizioni*)

1. Non trovano applicazione, ove incompatibili con quanto stabilito dal presente decreto, le disposizioni organizzative adottate anteriormente all'entrata in vigore del Regolamento e rientranti nell'oggetto del presente decreto.

2. Con successivi decreti del Ministro si provvede, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto:

a) a riorganizzare le strutture e le funzioni degli uffici di cui all'articolo 4, comma 2, per la razionalizzazione e l'efficientamento delle loro attribuzioni;

b) a riorganizzare la struttura e le funzioni del Nucleo investigativo centrale di cui al decreto del Ministro della giustizia del 14 giugno 2007;

c) a riorganizzare le strutture e le funzioni delle articolazioni anche territoriali della Direzione generale delle formazioni, per la razionalizzazione e l'efficientamento delle loro attribuzioni;

d) a disciplinare le funzioni e gli incarichi da conferire agli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia inquadrati nel ruolo ad esaurimento di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1990, n. 395;

e) a disciplinare criteri e modalità di esercizio del potere di vigilanza del Ministro sull'Ente di assistenza per il personale dell'amministrazione penitenziaria e sull'ente Cassa delle amende;

f) a razionalizzare le misure organizzative in materia di vigilanza sulla sicurezza delle strutture giudiziarie e penitenziarie ai fini della sicurezza e tutela sui luoghi di lavoro;

g) a riorganizzare le strutture e le funzioni del Servizio per l'approvvigionamento e la distribuzione dell'armamento e del vestiario del Corpo;

h) ad istituire centri unici direzionali con la finalità di unificare, presso un medesimo istituto penitenziario, l'attività di direzione ed organizzazione e le competenze amministrative e contabili;

i) a stabilire le linee di indirizzo per assicurare l'uniforme attuazione dei criteri di assegnazione e gestione degli alloggi demaniali di servizio dell'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2006, n. 314;

l) a definire i criteri di destinazione delle strutture e dei locali già destinati, ai sensi del revocato decreto del Ministro della giustizia del 9 novembre 1985, allo svolgimento delle attività del "Centro amministrativo G. Altavista";

m) a definire i criteri e le priorità di assegnazione delle sedi di servizio del personale dell'Amministrazione.

3. Con successivi decreti si provvede a individuare i criteri di conferimento degli incarichi anche temporanei ai dirigenti presso l'amministrazione centrale e periferica, ferme le disposizioni di cui al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero della giustizia.

Roma, il 2 marzo 2016

*Il Ministro della Giustizia:* ANDREA ORLANDO

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 17 marzo 2016*

*Registrato alla Corte dei Conti il 20 aprile 2016*

**TABELLA A1**  
**STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE**

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA		DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO I SEGRETERIA GENERALE	1			1
2	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO II PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE	1			1
3	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO III ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO	1			1
4	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO IV AFFARI LEGALI	1			1
5	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO V COORDINAMENTO DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE ISTITUZIONALE	1			1
6	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO VI STAMPA	1			1
7	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	UFFICIO PER LA SICUREZZA PERSONALE E PER LA VIGILANZA	1			1
8	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	UFFICIO DEL CAPO DIPARTIMENTO	GRUPPO OPERATIVO MOBILE		1		1
9	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
10	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO II CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA	1			1
11	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO III PERSONALE DIRIGENZIALE AMMINISTRATIVO E NON DI RUOLO	1			1
12	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI	1			1
13	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO V TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	1			1
14	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VI CONCORSI	1			1
15	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VII COORDINAMENTO TECNICO E GESTIONE DEI BENI IMMOBILI	3			3

N. O.	STRUTTURA	TIPOLOGIA STRUTTURA		DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
					DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
16	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO VIII GESTIONE DEI BENI MOBILI E STRUMENTALI	1			1
17	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO IX GARE E CONTRATTI	1			1
18	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE	UFFICIO X TRADUZIONI E PIANTONAMENTI	1			1
19	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
20	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO II TRATTAMENTO E LAVORO PENITENZIARIO	1			1
21	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO III SERVIZI SANITARI	1			1
22	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO IV DETENUTI MEDIA SICUREZZA	1			1
23	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO V DETENUTI ALTA SICUREZZA	1			1
24	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO	UFFICIO VI LABORATORIO CENTRALE BANCA DATI DEL D.N.A.	1			1
25	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO I AFFARI GENERALI	1			1
26	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO II FORMAZIONE PERSONALE DELL'AREA PENALE INTERNA	1			1
27	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO III FORMAZIONE PERSONALE AREA PENALE ESTERNA E GIUSTIZIA MINORILE	1			1
28	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	UFFICIO IV FORMAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA	1			1
<b>TOTALE AMMINISTRAZIONE CENTRALE</b>				<b>29</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>30</b>

TABELLA A2  
PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CALABRIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
CAMPANIA					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1		1
EMILIA ROMAGNA E MARCHE					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
LAZIO, ABRUZZO E MOLISE					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1		1

LOMBARDIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI		1		1
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
PUGLIA E BASILICATA					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
SARDEGNA					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1

SICILIA					
N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
			DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
TOSCANA E UMBRIA					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTO ALTO ADIGE					
1	UFFICIO I AFFARI GENERALI, PERSONALE E FORMAZIONE	1			1
2	UFFICIO II RISORSE MATERIALI E CONTABILITA'	1			1
3	UFFICIO III DETENUTI E TRATTAMENTO	1			1
4	UFFICIO IV SICUREZZA E TRADUZIONI			1	1
<b>TOTALE PROVVEDITORATI</b>		<b>33</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>44</b>

**TABELLA A3**  
**ISTITUTI PENITENZIARI**

<b>N. O.</b>	<b>PROVVEDITORATO</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ISTITUTO ACCORPATO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO</b>
1	CALABRIA	CASTROVILLARI "R. SISCA"	CC			1
2	CALABRIA	CATANZARO "U. CARIDI"	CC			2
3	CALABRIA	COSENZA "S. COSMAI"	CC			1
4	CALABRIA	CROTONE	CC			1
5	CALABRIA	LAUREANA DI BORRELLO "L. DAGA"	CC			1
6	CALABRIA	LOCRI	CC			1
7	CALABRIA	PALMI "F. SALSONE"	CC			1
8	CALABRIA	PAOLA	CC			1
9	CALABRIA	REGGIO CALABRIA "ARGHILLA" E REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	CC	3
10	CALABRIA	ROSSANO N.C.	CR			1
11	CALABRIA	VIBO VALENTIA N.C.	CC			2
12	CAMPANIA	ARIANO IRPINO	CC			1
13	CAMPANIA	ARIENZO	CC			1
14	CAMPANIA	AVELLINO BELLIZZI	CC			2
15	CAMPANIA	BENEVENTO	CC			2
16	CAMPANIA	CARINOLA "G.B. NOVELLI"	CR			2
17	CAMPANIA	EBOLI	CR			1
18	CAMPANIA	LAURO	CC			1
19	CAMPANIA	NAPOLI "G. SALVIA"	CC			5
20	CAMPANIA	NAPOLI SECONDIGLIANO	CC			4
21	CAMPANIA	POZZUOLI	CCF			1
22	CAMPANIA	SALERNO "A. CAPUTO"	CC			3
23	CAMPANIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CC			2
24	CAMPANIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	CR			1
25	CAMPANIA	VALLO DELLA LUCANIA	CC			1
26	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ANCONA MONTACUTO E ANCONA BARCAGLIONE	CC e CR	ANCONA BARCAGLIONE	CR	2
27	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	ASCOLI PICENO	CC			1
28	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	BOLOGNA "DOZZA"	CC			3
29	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CAMERINO	CC			1
30	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	CASTELFRANCO EMILIA	CR			1
31	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERMO	CR			1

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
32	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FERRARA	CC			1
33	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FORLI'	CC			1
34	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	FOSSOMBRONE	CR			1
35	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	MODENA	CC			2
36	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PARMA	CC e CR			3
37	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PESARO	CC			1
38	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	PIACENZA "S. LAZZARO"	CC			2
39	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RAVENNA	CC			1
40	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	REGGIO EMILIA	CC			2
41	EMILIA ROMAGNA E MARCHE	RIMINI	CC			1
42	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	AVEZZANO	CC			1
43	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CAMPOBASSO	CC			1
44	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CASSINO	CC			1
45	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CHIETI	CC			1
46	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	CIVITAVECCHIA E CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CC e CR	CIVITAVECCHIA "G. PASSERINI"	CR	3
47	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	FROSINONE "G. PAGLIEI"	CC			3
48	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ISERNIA	CC			1
49	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LANCIANO	CC			1
50	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	L'AQUILA	CC			2
51	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LARINO	CC			1
52	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	LATINA	CC			1
53	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PALIANO	CR			1
54	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	PESCARA	CC			1
55	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	RIETI N.C.	CC			1
56	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA "REGINA COELI"	CC			4

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
57	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA	CCF			2
58	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA	CR			3
59	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA III	CC			1
60	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	ROMA REBIBBIA N.C.	CC			5
61	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	SULMONA	CR			1
62	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	TERAMO	CC			1
63	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VASTO	CL			1
64	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VELLETRI	CC			2
65	LAZIO, ABRUZZO E MOLISE	VITERBO N.C.	CC			2
66	LOMBARDIA	BERGAMO	CC			2
67	LOMBARDIA	BRESCIA CANTON MONBELLO E BRESCIA VERZIANO	CC e CR	BRESCIA VERZIANO	CR	2
68	LOMBARDIA	BUSTO ARSIZIO	CC			1
69	LOMBARDIA	COMO	CC			1
70	LOMBARDIA	CREMONA	CC			1
71	LOMBARDIA	LECCO	CC			1
72	LOMBARDIA	LODI	CC			1
73	LOMBARDIA	MANTOVA	CC			1
74	LOMBARDIA	MILANO "OPERA"	CR			3
75	LOMBARDIA	MILANO "SAN VITTORE"	CC			3
76	LOMBARDIA	MILANO BOLLATE	CR			3
77	LOMBARDIA	MONZA	CC			2
78	LOMBARDIA	PAVIA	CC			2
79	LOMBARDIA	SONDRIO	CC			1
80	LOMBARDIA	VARESE	CC			1
81	LOMBARDIA	VIGEVANO	CR			1
82	LOMBARDIA	VOGHERA N.C.	CC			2
83	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ALBA "G. MONTALTO"	CR			1
84	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ALESSANDRIA SAN MICHELE E ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CR e CC	ALESSANDRIA "CANTIELLO E GAETA"	CC	2
85	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	AOSTA BRISSOGNE	CC			1
86	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	ASTI	CR			1

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
87	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	BIELLA	CC			1
88	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CHIAVARI	CR			1
89	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	CUNEO	CC			2
90	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	FOSSANO	CR			1
91	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	GENOVA MARASSI	CC			1
92	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	GENOVA PONTEDECIMO	CC			1
93	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	IMPERIA	CC			1
94	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	IVREA	CC			1
95	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	LA SPEZIA	CC			1
96	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	NOVARA	CC			1
97	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	SALUZZO "RODOLFO MORANDI"	CR			1
98	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	SANREMO N.C.	CC			1
99	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	TORINO "LO RUSSO E COTUGNO"	CC			3
100	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VERBANIA	CC			1
101	PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA	VERCELLI	CC			1
102	PUGLIA E BASILICATA	BARI "FRANCESCO RUCCI" (SEZ. ALTAMURA)	CC			2
103	PUGLIA E BASILICATA	BRINDISI	CC			1
104	PUGLIA E BASILICATA	FOGGIA	CC			2
105	PUGLIA E BASILICATA	LECCE N.C.	CC			2
106	PUGLIA E BASILICATA	LUCERA	CC			1
107	PUGLIA E BASILICATA	MATERA	CC			1
108	PUGLIA E BASILICATA	MELFI	CC			1
109	PUGLIA E BASILICATA	POTENZA "A.SANTORO"	CC			1
110	PUGLIA E BASILICATA	SAN SEVERO	CC			1
111	PUGLIA E BASILICATA	TARANTO	CC			2
112	PUGLIA E BASILICATA	TRANI	CC e CRF			2
113	PUGLIA E BASILICATA	TURI	CR			1
114	SARDEGNA	ALGHERO "G. TOMASIELLO"	CR			1
115	SARDEGNA	CAGLIARI "ETTORE SCALAS"*	CC			3

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
116	SARDEGNA	IS ARENAS ARBUS	CR			1
117	SARDEGNA	ISILI	CR			1
118	SARDEGNA	LANUSEI "S. DANIELE"	CC			1
119	SARDEGNA	MAMONE-LODE'	CR			1
120	SARDEGNA	NUORO	CC			1
121	SARDEGNA	ORISTANO "S. SORO"	CR			1
122	SARDEGNA	SASSARI	CC			2
123	SARDEGNA	TEMPIO PAUSANIA "P. PITTALIS"	CR			1
124	SICILIA	AGRIGENTO	CC			2
125	SICILIA	AUGUSTA	CR			2
126	SICILIA	CALTAGIRONE	CC			2
127	SICILIA	CALTANISSETTA	CC			1
128	SICILIA	CASTELVETRANO	CC			1
129	SICILIA	CATANIA BICOCCA	CC			1
130	SICILIA	CATANIA PIAZZA LANZA	CC			2
131	SICILIA	ENNA	CC			1
132	SICILIA	FAVIGNANA "G. BARRACO"	CR			1
133	SICILIA	GELA	CC			1
134	SICILIA	GIARRE	CC			1
135	SICILIA	MESSINA	CC			1
136	SICILIA	NOTO	CR			1
137	SICILIA	PALERMO "PAGLIARELLI"	CC			3
138	SICILIA	PALERMO UCCIARDONE	CR			2
139	SICILIA	PIAZZA ARMERINA	CC			1
140	SICILIA	RAGUSA	CC			1
141	SICILIA	SAN CATALDO	CR			1
142	SICILIA	SCIACCA	CC			1
143	SICILIA	SIRACUSA	CC			1
144	SICILIA	TERMINI IMERESE	CC			1
145	SICILIA	TRAPANI	CC			1
146	TOSCANA E UMBRIA	AREZZO	CC			1
147	TOSCANA E UMBRIA	EMPOLI	CC			1
148	TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE "MARIO GOZZINI"	CC			1
149	TOSCANA E UMBRIA	FIRENZE SOLLICCIANO	CC			3
150	TOSCANA E UMBRIA	GROSSETO	CC			1
151	TOSCANA E UMBRIA	LIVORNO (SEZ. GORGONA)	CC			2
152	TOSCANA E UMBRIA	LUCCA	CC			1

N. O.	PROVVEDITORATO	ISTITUTO	TIPOLOGIA	ISTITUTO ACCORPATO	TIPOLOGIA	DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO
153	TOSCANA E UMBRIA	MASSA	CR			1
154	TOSCANA E UMBRIA	MASSA MARITTIMA	CC			1
155	TOSCANA E UMBRIA	ORVIETO	CR			1
156	TOSCANA E UMBRIA	PERUGIA CAPANNE	CC			2
157	TOSCANA E UMBRIA	PISA	CC			1
158	TOSCANA E UMBRIA	PISTOIA	CC			1
159	TOSCANA E UMBRIA	PORTO AZZURRO	CR			2
160	TOSCANA E UMBRIA	PRATO	CC			3
161	TOSCANA E UMBRIA	SAN GIMIGNANO	CR			1
162	TOSCANA E UMBRIA	SIENA	CC			1
163	TOSCANA E UMBRIA	SPOLETO	CR			2
164	TOSCANA E UMBRIA	TERNI	CC			1
165	TOSCANA E UMBRIA	VOLTERRA	CR			1
166	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BELLUNO	CC			1
167	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	CC			1
168	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	GORIZIA	CC			1
169	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CR			2
170	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PADOVA	CC			1
171	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	PORDENONE	CC			1
172	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	ROVIGO	CC			1
173	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TOLMEZZO	CC			1
174	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRENTO " SPINI DI GARDOLO"	CC			1
175	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TREVISO	CC			1
176	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	TRIESTE	CC			1
177	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	UDINE	CC			1

<b>N. O.</b>	<b>PROVVEDITORATO</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ISTITUTO ACCORPATO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO</b>
178	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CC			1
179	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VENEZIA	CRF			1
180	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VERONA MONTORIO	CC			2
181	VENETO, FRIULI VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO ADIGE	VICENZA	CC			1
<b>TOTALE ISTITUTI PENITENZIARI</b>						<b>263</b>

**TABELLA A4**  
**STRUTTURE DIRIGENZIALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**  
**AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE SCUOLE**

N. O.	TIPOLOGIA STRUTTURA		DIRIGENTI ISTITUTO PENITENZIARIO E DIRIGENTI AREA 1 DIRIGENTI SUPERIORI	DIRIGENTI CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA		TOTALE
				DIRIGENTI SUPERIORI	PRIMI DIRIGENTI	
1	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI SAN PIETRO IN CLARENZA	1			1
2	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI PORTICI	1			1
3	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI CAIRO MONTENOTTE	1			1
4	DIREZIONE GENERALE DELLA FORMAZIONE	SCUOLA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DI ROMA	1			1
<b>TOTALE SCUOLE DI FORMAZIONE</b>			<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>

**Comunicati relativi alle nomine ed integrazioni, conferme e cessazioni degli esperti dei Tribunali di Sorveglianza per il triennio 2014-2016.**

*Tribunale di Sorveglianza di Ancona*

Si informa che con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA in dieci (10) unità e sono stati confermati tali i dottori: Maria Virginia GENTILI, Tommaso TASSO, Francesca ROMEO, Antonella CICCARELLI, Fabrizia TALAMONTI ed Anna Giuseppina MANDOLINI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 aprile 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di ANCONA, i dottori: Laura PORFIRI, Valentina DONATI, Barbara BAGALINI e Pia Carmela VIZZARI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Bari*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di BARI in ventiquattro (24) unità e sono stati confermati tali i dottori: Egle ALFARANO, Emmanuela AMERUOSO, Pietro BECCIA, Francesca BUCCI, Claudia CORMIO, Fortunato DELLI SANTI, Michele DEMUNDO, Maia Luisa GENCO, Rosa GIUSTI, Giuseppina LABELLARTE, Gianna PROSPERI, Sara SURIANO, Anna VANNI, Carmela ZELANO, Alessandra ZENDOLI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 febbraio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 aprile 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di BARI per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di BARI, per il triennio 2014/2016, i dottori: Marta ABBRUZZESE, Isabella BERLINGERIO, Michela Lucia DE SALVIA, Anna GASPARRI, Valeria LATORRE, Pasqua Patrizia PAPAPPICCO, Enrico SCHIRALLI, Michele STRAZZELLA, Donatella LA TEGOLA in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 aprile 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 1 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Francesca BUCCI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BARI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Bologna*

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Daniele MARCHI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 novembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 1 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Paolo BARONCINI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Miria COSTA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di BOLOGNA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2016. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Bolzano*

Si informa che con decreto ministeriale in data 21 febbraio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di BOLZANO in sei (6) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Katuscia Candida CABRAS, Mario Domenico GULISANO, Eugenio BIZZOTTO, Josef SCHWITZER e nominati esperti i dottori: Inge SCHIFFERLE e Daniela DE BLASIO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 gennaio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Brescia*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 gennaio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stata nominata esperto del Tribunale di Sorveglianza di BRESCIA, per il triennio 2014/2016, la dott.ssa Hilary PICCINELLI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 dicembre 2013. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Cagliari*

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Carla RACCIS dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di CAGLIARI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 giugno 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Caltanissetta*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di CALTANISSETTA in otto (8) unità e sono stati confermati tali i dottori: Maria Concetta D'ARMA, Daniela Franchino, Annalisa Maria Grazia LO MAGNO, Giancarlo TIRENDI, Sonia CANNELLA, Vissia BILARDO e nominati esperti i dottori: Nicola MALIZIA e Giusy Morena PIAVE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 febbraio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Campobasso*

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 dicembre 2013 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stata nominata esperta del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO, per il triennio 2014/2016, la dott.ssa Serena TERZANO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 novembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Francesca VITALE dall'incarico di esperto

del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 novembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Catania*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 dicembre 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Daniela BREDICE dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di CATANIA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 novembre 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO in dodici (12) unità e sono stati nominati tali i dottori: Giuseppe CORDARO, Gianfranca GENTILE, Franco TACCONE, Antonio TRUGLIA, Concetta Stefania BASILE, Luisa CHIRIACO, Antonella Grazia Maria GIOFRE', Emanuela PRINCIPPE, Marcela Irene ROJO PAZ, Alessandra SINISCALCHI, Fausta BONELLI DI SALCI e Paola GIORIO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 marzo 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Alessandra SINISCALCHI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 maggio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Paola GIORIO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 25 marzo 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 17 aprile 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 12 maggio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di CATANZARO, per il triennio 2014/2016, i dottori: Francesca TUCCI e Valentina DAVOLI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 aprile 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Firenze*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE in ventisei (26) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Marco AVVISANO, Ettore BARGELLINI, Patrizio BORELLA, Mattia CAPECCHI, Francesca GABBUGGIANI, Serena MASINI, Rossella MODIANO, Valeria PEDRALE, Francesca PIDONE, Monica POGGINA, Lisa SAMASSA, Antonia SCIARRINO, Giancarlo TAFFURI e nominati esperti i dottori: Monica BIANCHI, Sandra CAPUTO, Irene CAVALLINI, Maria Cristina DI MEO, Maria Grazia GRAZIOSO, Maria IMPLATINI, Margherita LAZZERINI, Laura NATRELLA, Diletta SABATINI, Luciana SONNELLINI, Simone STEFANI e Giovanni BOTTIGLIERI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 marzo 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 aprile 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è nominata esperta del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2014/2016, la dott.ssa Alessandra GAMBINERI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 aprile 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Laura NATRELLA dall'incarico di esperta del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Luciana SONNELLINI dall'incarico di esperta del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 novembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Margherita LAZZERINI dall'incarico di esperta del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Lisa SAMASSA dall'incarico di esperta del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 novembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Serena MASINI dall'incarico di esperta del Tribunale di Sorveglianza di FIRENZE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 gennaio 2016. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Genova*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di GENOVA in ventuno (21) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Giuseppe BALLAURI, Paola CARBONE, Lara CASTELLETTI, Laura GIURGOLA, Roberto MAGGI, Luciana MUSUMECI, Daniela Micol PICCHIONI, Antonella PIERMARI, Maria Luisa RAINERO, Nadia SCHICHTER, e nominati esperti i dottori: Natale CALDERARO, Roberta CAVANNA, Maria Beatrice CHIOZZA, Pietro CILIBERTI, Vittorio FANCHIOTTI, Luigi FERRANNINI, Eleonora LUSETTI, Vilma

MACCIO', Luigina MARIANI, Marzia Jole TOMELLINI e Federica FRASSINETTI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 febbraio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Pietro CILIBERTI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di GENOVA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 novembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di L'aquila*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di L'AQUILA in dieci (10) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Enrico DELLI COMPAGNI, Daniela FONTE, Silvia LEONE, Rita VACCA e nominati esperti i dottori: Antonello COLANGELI, Dino Luigino SANTILLI, Alessandro SIROLLI, Noemi D'ADDEZIO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 marzo 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 aprile 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di L'AQUILA per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 17 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di L'AQUILA, per il triennio 2014/2016, i dottori Roberto Ladislao BONANNI ed Erika DE GREGORIIS, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Lecce*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 gennaio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di LECCE in quindici (15) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Mariangela BANDOLO, Rosanna CAVALLO, Alessia FORINA, Sara INVITTO, Anna Rita MAZZOTTA, Paola PAGANO, Maria Pia SINISI, Maurizio SCARDIA, Pierpaolo D'ARPA, Silvana FORCHETTI, Assunta Monia GUGLIELMO, Francesca VERGINE e nominati esperti i dottori: Leonardo BARBARINI, Luca BALDASSARRE, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore

della Magistratura nella seduta del 18 dicembre 2013. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Anna Rita MAZZOTTA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di LECCE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 giugno 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 20 gennaio 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di LECCE per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 1 marzo 2016, è nominato esperto del Tribunale di Sorveglianza di LECCE, per il triennio 2014/2016, il dott. Vito Cosimo ABBATEPAOLO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 22 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Messina*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di MESSINA in dodici (12) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Luigi LUCCHESI, Aldo Guglielmo MADIA, Francesca ALTAMORE, Concetta SIMONE e nominati esperti i dottori: Antonio NICOTINA, Fabio Giuseppe BILARDI, Mariarosa MAGISTRO CONTENTA, Florigina DI NARDO, Vittorio CRUPI, Anna SARDI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 15 gennaio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 aprile 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di MESSINA per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 23 ottobre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di MESSINA, per il triennio 2014/2016, i dottori Nicolina ROSI, Maria Grazia PANTE', Lucia della VILLA, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 24 settembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Milano*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 gennaio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di MILANO in trenta (30) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Giuliana CAMPESTRINI, Paola FERRAGUTI, Cinzia FOGLIA, Glenda FOIANI, Livia GUIDALI, Giuseppe MATE, Eleonora MONTANI, Silvia Ilaria MORA, Marco MOZZONI, Fulvio PEDRAZZINI, Carlo RICCARDI, Laura CESARIS, Elena GALLIENA, Gianfranco MOIRAGHI, Raffaele BIANCHETTI, Federica BRUNELLI, Elena MARIANI, Agatina VITANZA, Simone PASTORINO e nominati esperti i dottori: Maddalena BRACCI, Benedetta FARAGLIA, Maria Cristina COFANO, Ruben ODDENINO, Francesca CAGLIO, Wilma FORNONI, Simona RONCATI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 dicembre 2013. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 20 gennaio 2014 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di MILANO per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di MILANO, per il triennio 2014/2016, i dottori: Stefania CARRERA, Milla BASSO, Luca BARLASCINI, Eleonora BERTUZZI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 aprile 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Marco MOZZONI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di MILANO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 maggio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Wilma FORNONI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di MILANO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 maggio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazio-

ne della dott.ssa Stefania CARRERA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di MILANO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 aprile 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Milla BASSO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di MILANO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2016. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Napoli*

Si informa che con decreto ministeriale in data 17 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI in quarantuno (41) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Maria Paola BARONE, Giovanni Salvatore BRUNI, Francesca CARBONE, Domenico CASILLO, Manuela CIARDI, Donatella D'ADAMO, Luisa D'ANIELLO, Rosaria DI CLEMENTE, Patrizia DI GENNARO, Carmine ESPOSITO, Clemente FERRARO, Elisa Anna LORE', Daniela MARESCA, Angela MATTERA, Rosa SIMONE e nominati esperti i dottori: Paolo CAVALLI, Antonietta SICILIANO, Gerardo D'ORSI, Cristoforo DIANA, Teodora FRANCO, Sara GIORDANO, Rosa DE SIMONE, Mario D'AMELIO, Rita GIANCHINO, Valeria IODICE, Immacolata CARPINIELLO, Nunzio DI LUCA, Teofilo Carmine GOLIA, Giuseppa PALMA, Fabiana CASCOE, Lucia LOMBARDI, Rosaria AITORO, Pasqualina PASTORE, Lucia PEZZUTI, Antonella D'AMORE, Maria Francesca DI CERBO, Cristina GRASSO, Stefania SPINIELLO, Cosimo GIORDANO, Rosa BRUNO, Amalia Egle GENTILE, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 marzo 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Antonietta SICILIANO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 22 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 1 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 3 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Lucia PEZZUTI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI, per il triennio 2014/2016, in conformità

alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 febbraio 2016, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 marzo 2016, è stato fissato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI in quarantadue unità e sono stati nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di NAPOLI, per il triennio 2014/2016, i dottori: Alfonso LIBERTI, Giovanni MARRONE e SAPIO Ferdinando, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 dicembre 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Palermo*

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 dicembre 2013 relativo alla nomina e conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 19 dicembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2014/2016, i dottori: Leonarda SAUSA e Sabrina CHIFARI, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 22 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Giuseppe MARTORANA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 23 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 maggio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Angela LI PUMA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 aprile 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 maggio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Stefania CANNIZZARO dall'incarico di esperto del

Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 aprile 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Perugia*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di PERUGIA in dieci (10) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Anna Maria PALADINO, Daniele PASSERINI, Angelo PERI, Roberta DEANGELIS, Gabriella RIVELLINO, Fabrizio MARCACCI, Simonetta SGALLA e nominati esperti i dottori: Gianni CASUBALDO, Roberta SARGENTINI, Giorgio DI GIACOMO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 febbraio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Potenza*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA in otto (8) unità e sono stati confermati tali i dottori: Amelia IACOVIELLO, Rosalba PASSARELLI, Mariarosaria COLANGELO, Lucia DONATO, Francesca MIANULLI, Antonietta MOSCATO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 5 febbraio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 aprile 2014 relativo alla conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 19 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA, per il triennio 2014/2016, i dottori: Cinzia PONZIO e Guglielmo SCIOSCIA, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 dicembre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 marzo 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Mariarosaria COLANGELO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 giugno 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di REGGIO CALABRIA in nove (9) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Valentina ARCIDIACO, Maria Carmela MARAZZITA, Paolo PRATICO, Marcella SURACE, Vincenzo Maria ROMEO e nominati esperti i dottori: Elisabetta ABENAVOLI, Giovanna SAINATO, Luana Fortunata Teresa TRAVIA e Maria Teresa ALVIANO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 maggio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Roma*

Si informa che con decreto ministeriale in data 30 luglio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Simona DE FAZI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 maggio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Anna Maria CALDARONI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 2 luglio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 novembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Maria Rosaria RIZZO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 febbraio 2016, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 marzo 2016, è stato fissato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di ROMA in quarantacinque (45) unità ai sensi della delibera consiliare C.S.M. P-19453/15 del 26 ottobre 2015, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 dicembre 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Salerno*

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di SALERNO in nove (9) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Antonio ALTAMURA, Sofia Gallo, Giovanna DI IORIO, Sante Massimo LAMONACA, Adriana MOLINO, Giovanna NAPOLITANO e nominati esperti i dottori: Salvatore CALDARAZZO, Massimo ALESSANDRO ed Ivano LANZAFAME, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 12 marzo 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Sassari*

Si informa che, ad integrazione del D.M. 10 gennaio 2014 relativo alla conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI per il triennio 2014/2016, con decreto ministeriale in data 28 maggio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è nominato esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, per il triennio 2014/2016, il dottor: Carlo MURA, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 aprile 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 1 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Yerina RUIU dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Taranto*

Si informa che con decreto ministeriale in data 24 gennaio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di TARANTO in dodici (12) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Vincenza ARIANO, Sara INGROSSO, Claudio MASTROPIETRO e nominati esperti i dottori: Roberto D'ELIA, Giovanna MASTROPASQUA, Giordana MAGGI, Daniela BATTAGLIA e Michela FRANCA, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 dicembre 2013. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 aprile 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono confermati esperti del Tribunale di Sorveglianza di TARANTO, per il triennio 2014/2016, i dottori: Tiziana ADAMI, Luciana SABATINO, Cosimo Luigi LANZO e Domenica CA-

FORIO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 febbraio 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Torino*

Si informa che con decreto ministeriale in data 20 gennaio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di TORINO in trenta (30) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Massimo BARUCHELLO, Carmela CASOLO, Monica MARCHETTI, Loredana NOTARO, Paolo RIGHINI, Silvana SINOPOLI, Franca BO, Maria Grazia CALABRO', Paolo CAMPISI, Donatella CHESSA, Maria COVIELLO, Pietro FERRO, Sabrina GALLO, Tiziana ISAIA, Angela LA GIOIA, Eliana MARTOGLIO, Silvia MORRONE, Fausta Loredana REDDAVIDE, Samanta SAGLIASCHI, Emanuela VIGHETTI, Lucia ZACCARO, Georgia ZARA, Massimo NORCIA e nominati esperti i dottori: Tiziana MASSOLA, Marco Roberto BERTELLI, Simona LEBINI, Paolo PERETTI, Marco BOZZI, Gabriella IMPERIALE, Brunella RUFFA in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 dicembre 2013. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Simona LEBINI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TORINO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 giugno 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Paolo RIGHINI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TORINO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 giugno 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 settembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Franca BO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TORINO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 giugno 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Trento*

Si informa che con decreto ministeriale in data 1 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione del dott. Paolo PIZZINI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRENTO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 febbraio 2016, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 marzo 2016, è nominata esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRENTO, per il triennio 2014/2016, la dott.ssa Silvia Leonor ODDO, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 dicembre 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 2 febbraio 2016, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Rosalba VALENZA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRENTO, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 gennaio 2016. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

#### *Tribunale di Sorveglianza di Trieste*

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 novembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Tatiana BORTOLOTTO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRIESTE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 novembre 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Silvia FORTUNATI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRIESTE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'8 ottobre 2014. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 dicembre 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Barbara PEDERZINI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRIESTE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 ottobre 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa JAEL Manuela KOPCIOWSKI dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di TRIESTE, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2016. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

*Tribunale di Sorveglianza di Venezia*

Si informa che con decreto ministeriale in data 22 gennaio 2014, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, è stato determinato l'organico degli esperti del Tribunale di

Sorveglianza di VENEZIA in ventiquattro (24) unità e, per il triennio 2014/2016, sono stati confermati tali i dottori: Giovanni BATIOTTI, Salvatore BAZZANO, Nicoletta BERSANI, Anna Maria CAMPIONI, Monia DE PAOLI, Elisa LORENZETTI, Raffaella MEDEIROS DE LIMA, Maria Pia PIVA, Giovanna Rosa SERRA, Germana ZERMAN, Paolo ZORDAN, Eleonora BAREA, Alberto MANZONI, Lisa DEL BO, Arianna Ruth BISCUOLA, Fabiana MICHELUZZI e nominati esperti i dottori: Mara FESTINI MIRA, Giovanni MASOTTO, Gianandrea SERAFIN, Sabrina CAMERA, Marta NEDVES, Alice RICCARDI, Maria Maddalena MORETTI, Simona CODAZZI in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 dicembre 2013. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Si informa che con decreto ministeriale in data 1 aprile 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18 marzo 2016, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Raffaella MEDEIROS DE LIMA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di VENEZIA, per il triennio 2014/2016, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 febbraio 2015. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

---

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

---

#### MAGISTRATURA

##### Nomina, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado

*D.M. 24-3-2016*

Decreta la nomina a presidente di sezione della Corte di Appello di Lecce, a sua domanda, del dott. Giovanni ROMANO, nato a Maglie il 30 ottobre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Lecce, previo conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado.

##### Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado

*DD.MM. 22-3-2016*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Paola Maria GANDOLFI, nata a Sorengo il 25 settembre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Teresa MONDO, nata a Napoli il 4 giugno 1960, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con funzioni di presidente di sezione.

##### Conferimento di funzioni requirenti di secondo grado

*DD.MM. 24-3-2016*

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Antonio GIUTTARI, nato a Messina il 12 ottobre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Marco MANSI, nato a Napoli il 5 aprile 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Francesco PIANTONI, nato a Roma il 24 settembre 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale.

##### Nomina a procuratore aggiunto

*D.M. 5-4-2016*

Decreta la nomina a procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Roma della dott.ssa Nunzia D'ELIA, nata a Napoli il 7 gennaio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente procuratore aggiunto presso il Tribunale di Latina.

##### Collocamenti fuori ruolo organico della magistratura e richiami in ruolo

*D.M. 17-3-2016*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Vincenzo STARITA, nato a Napoli l'8 giugno 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Salerno, per essere destinato, con il suo consenso, presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative.

*D.M. 21-3-2016*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Gennaro SESSA, nato a Torre del Greco il 9 settembre 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, per essere destinato, con il suo consenso, all'Ufficio Studi e Documentazione del Consiglio Superiore della Magistratura.

*D.M. 1-4-2016*

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Donatella DONATI, nata a Modena il 30 dicembre 1964, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bologna, per essere nominata, con il suo consenso, Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia, On. Gennaro Migliore.

*D.M. 26-2-2016*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Fabiana MASTROMINICO, nata a Napoli il 4 marzo 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado.

*D.M. 21-3-2016*

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria SCAMARCIO, nata ad Andria il 14 dicembre 1963, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con l'incarico di Vice Capo di Gabinetto, e la riassegnazione della medesima, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento con funzioni di sostituto, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

**Applicazione extradistrettuale***D.M. 24-3-2016*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma, della dott.ssa Eliana GENOVESE, consigliere della Corte di Appello di Bologna, per l'udienza del 2 maggio 2016 per la trattazione e la definizione del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 marzo 2016, ed a quelle ulteriori eventualmente necessarie per la definizione dello stesso.

**Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità***DD.MM. 21-1-2016 - V° U.C.B. 4-3-2016*

Decreta di riconoscere al dott. Benno BAUMGARTNER, nato a Bolzano il 9 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 26 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Lukas BONELL, nato a Bolzano il 23 giugno 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 26 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carlo BUSATO, nato a San Paolo (Brasile) il 15 dicembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 26 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Ludovico DELLE VERGINI, nato a San Giovanni Rotondo il 22 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Donatella MARCHESINI, nata a Bolzano il 17 aprile 1963, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 26 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 28-1-2016 - V° U.C.B. 1-3-2016*

Decreta di riconoscere al dott. Roberto LAUDENZI, nato a Spoleto il 5 aprile 1953, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe LIMITONE, nato a Andria il 2 febbraio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 marzo 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

### Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

*D.M. 15-I-2016 - V° U.C.B. 29-2-2016*

Al dott. Nicola MAZZOCCA, nato a Napoli il 17 dicembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 2 agosto 2014.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 2 agosto 2014 lo stipendio annuo lordo di €. 108.142,07 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 giugno 2016 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 21-I-2016 - V° U.C.B. 26-2-2016*

Al dott. Marco BENATTI, nato a Mirandola il 22 febbraio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia BONARDI, nata a Iseo il 22 luglio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica CALI, nata a Milano il 19 ottobre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Novara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario DE BELLIS, nato a Cremona il 24 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Giovanni DEMARCHI ALBENGO, nato a Cuneo il 22 febbraio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto LENZA, nato a Montoro Inferiore il 12 luglio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Julia MAGGIORE, nata a Ostuni il 26 maggio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio MASONE, nato a Roma il 20 febbraio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco MATTIACE, nato a Bari il 25 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola Odilia MERONI, nata a Milano il 16 gennaio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta NARDONE, nata a Roma il 9/12/1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Benedetta Chiara Francesca PATTUMELLI, nata a Milano il 15 ottobre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ida PERRONE, nata a Bari il 24 dicembre 1958, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo RIZZI, nato a Napoli il 6 maggio 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo SELMI, nato a Roma il 7 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fernando SESTITO, nato a Catanzaro il 17 maggio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annita SORTI, nata a Monselice il 22 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania STEFANIA, nata a Cagnano Varano il 20 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Giuseppe SURDO, nato a Maglie il 19 marzo 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni Carlo TOMASELLI, nato a Caltanissetta il 19 ottobre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra VENTURINI, nata a Verona il 21 febbraio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Chiara VICINI, nata a Casale Monferrato il 29 agosto 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 28-1-2016 - V° U.C.B. 1-3-2016*

Alla dott.ssa Iolanda APOSTOLICO, nata a Cassino il 16 agosto 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore Maria BARBERI, nato a Catania il 5 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo BREGGIA, nato a Viterbo il 16 giugno 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Arezzo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Danilo CECCARELLI, nato a San Giorgio di Pesaro il 4 settembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Eulex in Kosovo, trasferito con D.M. 7.1.2016 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, con funzioni di sostituto, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca COCCOLI, nata a Roma il 23 settembre 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mirella DELIA, nata a Carbonara di Bari il 3 agosto 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria LUCANTONIO, nata a Napoli il 9 aprile 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Patrizia MARTUCCI, nata a Roma il 12 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pistoia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio PENSATO, nato a Trani il 21 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia PERRUCCI, nata a Milano il 1 giugno 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta POIRE', nata a Genova il 15 settembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Treviso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonardo TAMBORINI, nato a Milano il 7 dicembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raimonda TOMASINO, nata a Palermo l'11 gennaio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pier Umberto VALLERIN, nato a Noventa Vicentina il 23 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela VASCELLARO, nata a Palermo il 2 settembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 28-1-2016 - V° U.C.B. 4-3-2016*

Alla dott.ssa Giovanna SPINELLI, nata a Castel San Giorgio l'8 maggio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 28-1-2016 - V° U.C.B. 8-3-2016*

Al dott. Antonio Alfonso Alessandro ATTANASIO, nato a Milano il 21 ottobre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ferdinando BALDINI, nato a Genova l'8 luglio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo BATTISTINI, nato a Roma il 1 febbraio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BELLI, nato a Osimo il 9 dicembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lanciano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi BETTINI, nato a Modena il 16 settembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Modena, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BILLI, nata a Napoli il 18 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ilaria CALO', nata a Roma il 30 dicembre 1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>°</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>°</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Salvatore CASCIARO, nato a Milano il 27 giugno 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ciro CASCONI, nato a Castellammare di Stabia il 22 aprile 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea Salvatore CATALANO, nato a Caltanissetta il 25 agosto 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Caltanissetta, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa Anna CATTINA, nata a Ozieri il 19 gennaio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania CICCIONI, nata a Macerata il 12 febbraio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Romolo CIUFOLINI, nato a Roma l'1 settembre 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido COCCO, nato a Roma il 6 maggio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario CONTE, nato a Palermo il 7 luglio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella COZZI, nata a Rho il 2 aprile 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Barbara DEL BONO, nata a Parma il 12 luglio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa LATELLA, nata a Alessandria l'8 agosto 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, trasferita con D.M. 21 dicembre 2015 al Tribunale di Alessandria con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Marcello MAINARDI, nato a Cremona l'8 settembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giulia MAISANO, nata a Palermo il 3 novembre 1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta MULARGIA, nata a Cagliari il 24 settembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca OLIVOTTO, nato a Conegliano il 31 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura RADDINO, nata a Schio il 12 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Agata SANTONOCITO, nata a Catania il 5 novembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia SCHIARETTI, nata a Firenze il 9 settembre 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella TENERANI, nata a Grosseto il 7 giugno 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Franco TETTO, nato a Aquilonia il 13 maggio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo VICINANZA, nato a Napoli l'8 febbraio 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria VISCITO, nata a Castel San Lorenzo il 7 gennaio 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni ZORZI, nato a Treviso il 22 ottobre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2015.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2015 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8<sup>^</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'11 febbraio 2017 (liv. HH06 – cl.8<sup>^</sup> - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 febbraio 2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 15-1-2016 - V° U.C.B. 29-2-2016*

Decreta di riconoscere al dott. Corrado CROCI, nato a Parma il 14 novembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro D'ANCONA, nato a Roma il 5 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ferrara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Deborah DE STEFANO, nata a Pompei il 21 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmelo MAZZEO, nato a Messina il 2 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catania, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*DD.MM. 28-1-2016 - V° U.C.B. 1-3-2016*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania DI DONA, nata a Napoli il 4 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni D'ONOFRIO, nato a Caserta il 20 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna FRASCA, nata a Benevento il 6 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

#### **Positivo superamento della terza valutazione di professionalità**

*DD.MM. 15-1-2016 - V° U.C.B. 29-2-2016*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Iliaria GRIMALDI, nata a Caserta l'8 agosto 1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giulia PANTANO, nata a Vibo Valentia il 16 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice RONCHI, nata a Cesena il 15 novembre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Adriano SCUDIERY, nato a Varazze il 12 agosto 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Cristiano TREVISAN, nato a Torino il 18 giugno 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo VELO, nato a Verona il 3 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, trasferito con D.M. 21 dicembre 2015 al Tribunale di Belluno con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### DD.MM. 28-1-2016 - V° U.C.B. 1-3-2016

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Chiara CAPEZZUTO, nata a Roma l'1 gennaio 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Manuela CAVALLO, nata a Locri l'8 gennaio 1976, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Potito GIORGIO, nato a Canosa di Puglia il 9 aprile 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Davide LAURO, nato a Napoli il 13 dicembre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra MADDALENA, nata a Napoli il 26 luglio 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Dario MORSIANI, nato a Milano l'11 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Andrea NATALE, nato a Imperia il 20 ottobre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo RANIERI, nato a Portici il 28 agosto 1974, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 19 novembre 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 19 novembre 2015 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 81.564,28 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 19 novembre 2016 e sarà attribuita economicamente dall'1 novembre 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

#### **Autorizzazione a svolgere il tirocinio presso altro Tribunale**

*D.M. 16-2-2016 - V° U.C.B. 8-3-2016*

Decreta di autorizzare la dott.ssa Carmela ROMANO, nata a Palermo il 6 dicembre 1983, magistrato ordinario nominato con D.M. 20 febbraio 2014 in tirocinio al Tribunale di Roma, a svolgere il tirocinio presso il Tribunale di Palermo.

#### **Modifiche al decreto di nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio**

*DD.MM. 16-2-2016 - V° U.C.B. 8-3-2016*

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale la dott.ssa Carmen Lodovica BRUNO, nata a Cosenza il 26 maggio 1987, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Catanzaro per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Cosenza.

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale la dott.ssa Marialuigia D'ANDREA, nata a Belvedere Marittimo l'1 ottobre 1985, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Catanzaro per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Cosenza.

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale il dott. Daniele DI MAGGIO, nato a Palermo il 7 maggio 1986, è stato nominato magistrato ordinario e destinato agli uffici giudiziari di Roma per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato agli uffici giudiziari di Palermo.

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale il dott. Andrea Francesco FORCINA, nato a Stoccarda il 17 maggio 1986, è stato nominato magistrato ordinario e destinato agli uffici giudiziari di Napoli per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è destinato agli uffici giudiziari di Milano.

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale il dott. Francesco MACCAGNANO, nato a Galatina il 21 settembre 1987, è stato nominato magistrato ordinario e destinato al Tribunale di Lecce per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è autorizzato a svolgere il tirocinio presso gli uffici giudiziari di Bologna fino a tutto il mese di ottobre 2016 con successiva prosecuzione del tirocinio presso la Corte di Appello di Lecce.

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale il dott. Fabio MAGNOLO, nato a Nardò l'8 maggio 1987, è stato nominato magistrato ordinario e destinato agli uffici giudiziari di Lecce per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che lo stesso è autorizzato a svolgere il tirocinio presso gli uffici giudiziari di Milano fino a tutto il mese di settembre 2016 con successiva prosecuzione del tirocinio presso la Corte di Appello di Lecce.

Il D.M. 18 gennaio 2016 (Capolista DE SANTIS dott. Alessandro + 310), con il quale la dott.ssa Francesca MALGONI, nata a Conegliano il 4 dicembre 1985, è stata nominata magistrato ordinario e destinata agli uffici giudiziari di Venezia per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata agli uffici giudiziari di Bologna.

#### **Comunicati relativi ad aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revocche, modifiche ed integrazioni.**

*DD.MM. 13-1-2016 - V° UCB 22-2-2016*

Si comunica che la dott.ssa Eugenia ITALIA, giudice del Tribunale di VENEZIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 al 22 agosto 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola LAROSA, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 25 luglio 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Maurizio LUBRANO, giudice Tribunale di ORISTANO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 7 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 6 al 7 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 5 ottobre 2015 e con esclusione, per tutta la durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Julie MARTINI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 ottobre al 24 novembre 2015, con gli assegni interi dal 12 ottobre al 24 novembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 11 ottobre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Giulia MESSINA, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 ottobre 2015 al 29 febbraio 2016, con gli assegni interi dal 21 ottobre al 3 dicembre 2015 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2016, ridotti di un terzo per il giorno 20 ottobre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 al 31 dicembre 2015 e dal 15 al 29 febbraio 2016 e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Gaia MUSCATO, giudice del Tribunale di PERUGIA, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 21 ottobre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta PACCAGNELLA, presidente aggiunto della sezione Gip del Tribunale di VENEZIA, è stata collocata in congedo dal 2 novembre 2015 al 30 gennaio 2016, con corrispondente perdita di anzianità di mesi due e giorni ventotto, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucilla RAFFAELLI, giudice del Tribunale di TORINO, già assente complessivamente per giorni sei nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 ottobre al 4 dicembre 2015, con gli assegni interi dal 22 ottobre al 28 novembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 21 ottobre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 29 novembre al 4 dicembre 2015, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucilla RAFFAELLI, giudice del Tribunale di TORINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 gennaio al 25 febbraio 2016, con gli assegni interi dal 13 gennaio al 25 febbraio 2016, ridotti di un terzo per il giorno 12 gennaio 2016, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mauro TERRANOVA, giudice del Tribunale di PALERMO, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 14 maggio al 19 giugno 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Mauro TERRANOVA, giudice del Tribunale di PALERMO, in aspettativa dal 21 al 27 settembre 2015, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 28 settembre al 27 ottobre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Bianca Maria TODARO, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 ottobre 2015 al 7 gennaio 2016, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ivana VASSALLO, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 settembre al 6 novembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD.MM. 13-1-2016 - V° UCB 4-3-2016*

Si comunica che la dott.ssa Caterina ALOISI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SIRACUSA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 ottobre al 6 novembre 2015, senza diritto ad alcun assegno, e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Vincenzo ARDITO, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di BARI, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 27 luglio al 27 settembre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carla ARENA, giudice del Tribunale di PALMI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 ottobre al 14 novembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Elena BALLARINI, giudice del Tribunale di VERCELLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 6 agosto 2015, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella BENCIVINNI, giudice del Tribunale di PISA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 5 al 25 novembre 2015, con gli assegni interi dal 6 al 25 novembre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 5 novembre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Rodolfo BOSELLI, presidente di sezione della Corte di Appello di LECCE, già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 16 aprile 2015 perché in aspettativa dal 15 febbraio al 16 settembre 2015, è stato confermato, a sua domanda, in detta aspettativa dal 17 settembre al 31 dicembre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, previa parziale revoca del D.M. 7 ottobre 2015 nella parte in cui disponeva il richiamo in ruolo a decorrere dal 17 settembre 2015.

Si comunica che il dott. Maurizio CARDEA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SALERNO, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro per il giorno 9 ottobre 2015, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PERUGIA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 7 maggio al 30 giugno 2015, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 5 luglio 2015, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di PERUGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° settembre al 28 novembre 2015, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Emanuela COSTA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di LAMEZIA TERME, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 settembre al 12 dicembre 2015, con diritto, per tutta la durata dell'assenza, a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COSTA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LECCE, già assente dal lavoro complessivamente per giorni novantaquattro nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 ottobre al 18 novembre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica FLORIO, giudice del Tribunale di TORINO, già assente dal lavoro complessivamente per giorni sessantuno nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 ottobre al 28 novembre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elena FONDRIESCHI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di BRESCIA, già assente dal lavoro per giorni ventisette nel corso dell'anno 2015, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 9 novembre 2015 al 5 marzo 2016, con gli assegni interi dal 10 al 26 novembre 2015 e dal 1° gennaio al 14 febbraio 2016, ridotti di un terzo per il giorno 9 novembre 2015, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 novembre al 31 dicembre 2015 e dal 15 febbraio al 5 marzo 2016 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 al 28 luglio 2015, con gli assegni interi per il giorno 28 luglio 2015, ridotti di un terzo per il giorno 27 luglio 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Anna Maria PIZZI, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 dicembre 2015 al 1° dicembre 2016 per congedo, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui, rivalutato a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, il tetto massimo complessivo non può eccedere per l'anno 2015 l'importo pari a € 47.446,00, è comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*DD.MM. 28-1-2016 - V° UCB 4-3-2016*

Si comunica che la dott.ssa Elisa CENTORE, giudice del Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 settembre al 2 ottobre 2015, con gli assegni interi dal 29 settembre al 2 ottobre 2015, ridotti di un terzo per il giorno 28 settembre 2015 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Mariella FINO, giudice del Tribunale di PADOVA, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 20 settembre al 12 ottobre 2015, con intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosa Gaetana LIISTRO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di TRENTO, è stata collocata in congedo dal 4 gennaio al 17 febbraio 2016, con corrispondente perdita di anzianità di mesi uno e giorni quindici, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

*D.M.2-2-2016 - V° UCB 7-3-2016*

Si comunica che il dott. Giovanni BULFAMANTE, magistrato ordinario riammesso con D.M. 6 maggio 2015 nell'Ordine Giudiziario, con decorrenza dalla data del 5 aprile 2006, è stato destinato al Tribunale di PALERMO con funzioni di giudice.

## DIRIGENTI

### Conferimento incarichi dirigenziali

*P.D.G. 17-11-2015 - REG. 2 -12-2015*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Franca BATTAGLIA, nata a Tripoli il 13 gennaio 1960, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio IV – Gestione del personale – della Direzione Generale del personale e della formazione, Dipartimento

dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2.

##### Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa BATTAGLIA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'Ufficio e razionalizzazione dell'attività dei reparti al fine di conseguire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'ottimizzazione delle risorse assegnate;
- programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;
- implementazione della funzionalità delle procedure informatiche di supporto alle attività di gestione dei compiti istituzionali;
- attività di studio e approfondimento delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;
- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BATTAGLIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

#### Art. 3.

##### Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BATTAGLIA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4.

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa BATTAGLIA nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

#### Art. 5.

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BATTAGLIA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel nuovo incarico la dr.ssa BATTAGLIA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Corte Suprema di Cassazione.

*P.D.G. 24-12-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

#### Art. 1.

##### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata Copenaghen (DK) il 12 giugno 1966, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio II – Formazione – della Direzione Generale del personale e della formazione, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

#### Art. 2.

##### Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa D'ANDREA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- studio di un sistema informativo per la formazione che permetta di monitorare costantemente i dati e le informazioni riguardanti i fabbisogni formativi, i progetti, le attività realizzate, i risultati della valutazione, i partecipanti alle attività, i costi;
- predisposizione del Piano della formazione annuale e di linee guida e direttive su aspetti particolari, per orientare le attività formative, il monitoraggio e la valutazione;
- pianificazione della performance e individuazione di indicatori per la valutazione delle attività formative;
- attività di studio delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;
- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa D'ANDREA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

#### Art. 3.

##### Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa D'ANDREA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

#### Art. 4.

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa D'ANDREA nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

#### Art. 5.

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa D'ANDREA, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel nuovo incarico la dr.ssa D'ANDREA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Latina.

*P.D.G. 9-10-2015 - REG.7-12-2015*

Dispone:

## Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Carlo Lucio dello RUSSO, nato a Terlizzi (BA) il 12 maggio 1959, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Bari, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. dello RUSSO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. dello RUSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. dello RUSSO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. dello RUSSO nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. dello RUSSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia,

nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di Bari, il dr. dello RUSSO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bari.

*P.D.G.6-11-2015 - REG.7-12-2015*

Dispone:

## Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Ferdinando DI BENEDETTO, nato a Palermo il 3 dicembre 1968, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. DI BENEDETTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DI BENEDETTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI BENEDETTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. DI BENEDETTO nella Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma e fino al 31 dicembre 2018

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI BENEDETTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data di immissione in possesso nell'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma il dr. DI BENEDETTO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Segreteria della Direzione Nazionale Antimafia

*P.D.G. 3-7-2015 - REG. 5-10-2015*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Flaviano GUZZO, nato a Viggiano (PZ) il 1° novembre 1953, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pistoia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Flaviano GUZZO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pistoia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GUZZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. GUZZO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. GUZZO nel nuovo Ufficio e fino alla data di collocamento in quiescenza del dr. GUZZO ai sensi delle vigenti normative.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GUZZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Pistoia il dr. GUZZO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pistoia.

*P.D.G. 17-11-2015 - REG.2-12-2015*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Flora LIONETTO, nata a Napoli il 6 febbraio 1961, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio III – concorsi e assunzioni – della Direzione Generale del personale e della formazione, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa LIONETTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'Ufficio e razionalizzazione dell'attività dei reparti al fine di conseguire, in termini di efficienza, efficacia ed economicità l'ottimizzazione delle risorse assegnate;

- programmazione delle attività al fine di ottimizzare i tempi occorrenti per gli inquadramenti del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e degli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, nonché dell'Amministrazione centrale;

- definizione dei processi di informatizzazione dell'Ufficio, al fine di assicurare l'efficiente gestione delle procedure dei concorsi e delle assunzioni;

- attività di studio delle norme contrattuali e/o legislative che disciplinano le materie di competenza dell'Ufficio;

- realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LIONETTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LIONETTO dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa LIONETTO nell'Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LIONETTO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel nuovo incarico la dr.ssa LIONETTO cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Napoli Nord.

*P.D.G. 24-12-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Emilia LONGOBARDI, nata a Torre del Greco (NA) il 30 aprile 1956 è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Segreteria della Direzione Nazionale Antimafia, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa LONGOBARDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Direzione Nazionale Antimafia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa LONGOBARDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa LONGOBARDI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa LONGOBARDI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data di immissione in possesso nella Direzione Nazionale Antimafia la dr.ssa LONGOBARDI cessa dall'incarico di Direttore dell'Ufficio II – Approvvigionamenti di beni e servizi strumentali - della Direzione Generale delle risorse materiali e delle Tecnologie.

*P.D.G. 3-7-2015 - REG. 2-9-2015*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Fabio MAIANI, nato a Mazara del Vallo ( TP ) il 28 dicembre 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Marsala, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Fabio MAIANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Marsala, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MAIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. MAIANI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. MAIANI nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2018

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MAIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura della Repubblica di Marsala il dr. MAIANI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Ragusa.

*P.D.G. 3-7-2015 - REG. 2-9-2015*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro Maria MASTROSIMONE, nato a Caltanissetta il 13 luglio 1958, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del

CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Alessandro Maria MASTROSIMONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MASTROSIMONE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. MASTROSIMONE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso del dr. MASTROSIMONE nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MASTROSIMONE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nella Procura Generale della Repubblica di Caltanissetta il dr. MASTROSIMONE cessa dall'incarico di dirigente ispettore presso l'Ispettorato Generale – Circo-  
scrizione Ispettiva di Catanzaro.

*P.D.G. 2-7-2015 - REG. 2-9-2015*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Daniela ROSA, nata a Celano (AQ) il 20 novembre 1969, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di L'Aquila, ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Daniela ROSA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ROSA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ROSA dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data della presa di possesso della dr.ssa ROSA nel nuovo Ufficio e fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ROSA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data della presa di possesso nel Tribunale di L'Aquila la dr.ssa ROSA cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Teramo.

*P.D.G. 29-10-2015 - REG.10-2-2016*

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Domenica Rita SPECIALE, nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) il 28 marzo 1952, è conferito l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002-2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Domenica Rita SPECIALE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SPECIALE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SPECIALE dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018 ovvero fino alla data di collocamento a riposo se questo avverrà prima della scadenza fissata.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SPECIALE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Dalla data di immissione in possesso nella Procura Generale della Repubblica di Messina la dr.ssa SPECIALE cessa dall'incarico di dirigente amministrativo della cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto.

**Rinnovo incarichi dirigenziali**

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 23-12-2015*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Biagio AVOLA, nato a Comiso (RG) il 21 aprile 1958 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Biagio AVOLA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. AVOLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. AVOLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. AVOLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 23-12-2015*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Mariarosaria BORRELLI, nata ad Ercolano (NA) il 15 ottobre 1959 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica per i minorenni di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Mariarosaria BORRELLI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica per i minorenni di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BORRELLI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BORRELLI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BORRELLI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.  
Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio di merito il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dr.ssa BORRELLI sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria ora direttore amministrativo) con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

*P.D.G. 13-11-2015 - REG.11-2-2016*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Elisabetta BOVI, nata a Bologna il 14 novembre 1961 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Elisabetta BOVI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa BOVI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa BOVI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa BOVI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 7-12-2015*

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gaetano Walter CAGLIOTI, nato a Soriano Calabro (CZ) il 2 luglio 1957 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Catanzaro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Gaetano Walter CAGLIOTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Catanzaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CAGLIOTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

Il dr. CAGLIOTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CAGLIOTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 14-12-2015 - REG. 11-2-2016

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Concetta CALIOLO, nata a Latiano (BR) il 19 aprile 1955 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Lecce, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.  
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Concetta CALIOLO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CALIOLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3.  
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CALIOLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.  
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

Art. 5.  
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CALIOLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.  
Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio di merito il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dr.ssa CALIOLO sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria ora direttore amministrativo) con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

P.D.G 6-11-2015 - REG.11-2-2016

Dispone:

Art. 1.  
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Roberto CANDIDO, nato a Lecce il 25 agosto 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Treviso, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Roberto CANDIDO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Treviso, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CANDIDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. CANDIDO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CANDIDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG. 17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Anna Rita CAPODIECI, nata a Squinzano (LE) il 27 settembre 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Anna Rita CAPODIECI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CAPODIECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CAPODIECI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CAPODIECI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG. 17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosalba COLUCCI, nata a Salerno il 10 novembre 1956 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Avellino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosalba COLUCCI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Avellino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa COLUCCI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa COLUCCI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa COLUCCI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 15-12-2015 - REG. 11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giuseppe CUZZOCREA nato a Reggio Calabria il 5 aprile 1958 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giuseppe CUZZOCREA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. CUZZOCREA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. CUZZOCREA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CUZZOCREA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 15-12-2015 - REG.17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele DELMEDICO, nato a Triggiano (BA) il 26 gennaio 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Michele DELMEDICO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. DELMEDICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. DELMEDICO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DELMEDICO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG.11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO, nata a Pietravairano (CE) il 18 ottobre 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Novara, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Gioia Filomena DI MUCCIO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Novara, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI MUCCIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI MUCCIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DI MUCCIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 15-12-2015 - REG. 11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Felice GONNELLA, nato a Napoli il 13 aprile 1950, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Brindisi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Felice GONNELLA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Brindisi, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GONNELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. GONNELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e visto il P.D.G. 31 marzo 2015 che ha disposto il collocamento a riposo del dr. GONNELLA a decorrere dal 1° dicembre 2016, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 novembre 2016.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GONNELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG. 11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Paolo GRANDI, nato a Bologna il 12 novembre 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Forlì, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Paolo GRANDI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Forlì, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GRANDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. GRANDI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GRANDI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13-11-2015 - REG. 11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Vincenzo GRASSO, nato a Monterosso al Mare (SP) il 18 dicembre 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Vincenzo GRASSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. GRASSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. GRASSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. GRASSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG. 11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Lucia IZZO, nata a Frasso Telesino (BN) il 22 giugno 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Perugia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Lucia IZZO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa IZZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa IZZO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa IZZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG.17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Walter LUISE, nato a Salerno il 2 gennaio 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di L'Aquila, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Walter LUISE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di L'Aquila, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. LUISE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. LUISE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. LUISE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria MADDALENA, nata a Roma il 25 gennaio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria MADDALENA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MADDALENA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MADDALENA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MADDALENA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 6-11-2015 - REG.17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Sergio Gaetano MONTANARO, nato a Ostuni (BR) il 7 settembre 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Brindisi, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Sergio Gaetano MONTANARO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Brindisi, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MONTANARO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. MONTANARO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MONTANARO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 23-12-2015*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Vincenzo MOSSA, nato a Bitti (NU) il 13 gennaio 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Nuoro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. MOSSA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Nuoro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MOSSA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. MOSSA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018 ovvero fino alla data di collocamento a riposo se precedente alla scadenza.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MOSSA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 7-12-2015*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Francesco MUSUMECI, nato a Catania il 1° gennaio 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Catania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Francesco MUSUMECI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. MUSUMECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. MUSUMECI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MUSUMECI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 16-12-2015 - REG. 17-3-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Ivonne PAVIGNANI, nata a Modena il 29 aprile 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente presso l'Ispettorato Generale, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, per l'espletamento di funzioni ispettive, Circoscrizione Ispettiva di Torino, incarico che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con p.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), e al quale è stato attribuito con decreto ministeriale 10 giugno 2003, emanato in applicazione dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315, l'importo della prima fascia retributiva.

## Art.2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Ivonne PAVIGNANI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso lo studio e l'approfondimento delle relative tematiche organizzative, soluzioni sempre più efficaci per il proficuo svolgimento dell'attività ispettiva e per il miglioramento dei servizi;

- eseguire con la dovuta correttezza e tempestività l'attività ispettiva concorrendo, in tal modo, alla ottimizzazione dei risultati delle verifiche e alla riduzione dei tempi e dei costi ad esse relativi;

- controllare i risultati raggiunti dagli uffici ispezionati, collaborando alla soluzione delle eventuali problematiche ivi presenti e al miglioramento dei servizi della giustizia.

La dott.ssa Ivonne PAVIGNANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dal Ministro della Giustizia e dagli Organi di Governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo dell'Ispettorato Generale. Informerà inoltre le attività di sua competenza al pieno rispetto della normativa di settore.

## Art.3.

## Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Ivonne PAVIGNANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che gli saranno conferiti in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 20 febbraio 2019.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Ivonne PAVIGNANI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

*P.D.G. 18-12-2015 - REG. 17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Laura PIZZORNI, nata a Genova il 16 luglio 1958 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Brescia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Laura PIZZORNI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Brescia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa PIZZORNI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa PIZZORNI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa PIZZORNI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 15-12-2015*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele RUSSO, nato ad Agrigento il 12 luglio 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Catania, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Michele RUSSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Catania, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. RUSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. RUSSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. RUSSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13-11-2015 - REG. 17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Claudio SCARPATO, nato a Livorno il 15 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di La Spezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Claudio SCARPATO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di La Spezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. SCARPATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. SCARPATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. SCARPATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 13-11-2015 - REG.11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Alessandra SCRIMITORE, nata a Novoli (LE) il 15 dicembre 1968 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Lecce, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Alessandra SCRIMITORE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Lecce, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SCRIMITORE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SCRIMITORE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SCRIMITORE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G.13-11-2015 - REG.11-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele TESTAQUATRA, nato a Caltanissetta il 23 marzo 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Caltanissetta, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Michele TESTAQUATRA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Caltanissetta, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. TESTAQUATRA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. TESTAQUATRA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. TESTAQUATRA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG.17-2-2016*

Dispone:

## Art. 1.

## Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Antonio TOZIANI, nato a Lucera (FG) il 19 giugno 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Foggia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

## Art. 2.

## Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Antonio TOZIANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Foggia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. TOZIANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

## Art. 3.

## Incarichi aggiuntivi

Il dr. TOZIANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

## Art. 4.

## Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2018.

## Art. 5.

## Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. TOZIANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

### Conferimento incarichi di reggenza e proroghe

*P.D.G. 14-12-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

Al dr. Luciano BRUNO, nato in Canada (EE) il 16 giugno 1969, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Macerata a decorrere dal 1° gennaio 2016 e per un periodo di sei mesi.

Al dr. BRUNO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Macerata secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 29-9-2015 - REG. 25-11-2015*

Dispone:

Alla dr.ssa Anna Maria CHIEFFO, nata a Pesaro (PU) l'11 novembre 1957, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Oristano con decorrenza dalla data di immissione in possesso nel nuovo incarico presso il Tribunale di Arezzo e per un periodo di sei mesi.

Alla dr.ssa CHIEFFO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Oristano secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 13-11-2015 - REG. 7-12-2015*

Dispone:

Alla dr.ssa Grazia COMI, nata a Reggio Calabria il 13 agosto 1961, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Monza a decorrere dalla data di immissione in possesso nel Tribunale di Sorveglianza di Milano e per un periodo di tre mesi.

Alla dr.ssa COMI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Monza secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 26-1-2016 - REG.24-2-2016*

Dispone:

Al dr. Vincenzo DI CARLO, nato a Salerno il 9 luglio 1959, è conferito l'incarico di reggente della Corte Suprema di Cassazione, con decorrenza immediata e fino alla data di immissione in possesso dello stesso dirigente alla Corte Suprema di Cassazione.

Al dr. DI CARLO, oltre agli obiettivi già individuati in relazione all'incarico di dirigente titolare della Segreteria dell'Ispettorato Generale, è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte Suprema di Cassazione secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 15-12-2015 - REG. 2-2-2016*

Dispone:

Al dr. Fausto Michele GATTUSO, nato a Gela (CL) il 23 febbraio 1963, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Bologna a decorrere dalla data di immissione in possesso della dr.ssa Elena BARCA nelle funzioni di dirigente ispettore e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Al dr. GATTUSO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Bologna secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 4-11-2015 - REG. 10-12-2015*

Dispone:

Alla dr.ssa Rosanna GRISAFI, nata ad Agrigento il 10 dicembre 1974, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Agrigento con decorrenza immediata e per un periodo di sei mesi dalla data di immissione in possesso.

Alla dr.ssa GRISAFI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Agrigento secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G.22-12-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

Alla dr.ssa Nadia LAFACE, nata a Palmi (RC) l'11 febbraio 1967 è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia con decorrenza immediata e per un periodo di quattro mesi.

Alla dr.ssa LAFACE è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 22-1-2016 - REG. 17-2-2016*

Dispone:

Al dr. Claudio MARINO, nato a Messina il 6 giugno 1954 è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto a decorrere dal 1° febbraio 2016 e per il periodo di un anno;

Al dr. MARINO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 29-9-2015 - REG. 25-11-2015*

Dispone:

Al dr. Raffaele MEA, nato a Polla (SA) il 18 agosto 1967, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Avellino a decorrere dal 12 ottobre 2015 e per un periodo di sei mesi.

Al dr. MEA è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Avellino secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 22-12-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

Alla dr.ssa Alessandra MIGLIANI, nata a Riolo Terme (RA) il 7 aprile 1964, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Reggio Emilia con decorrenza immediata e fino al 31 maggio 2016.

Alla dr.ssa MIGLIANI è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Reggio Emilia secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 15-12-2015 - REG. 2-2-2016*

Dispone:

Alla dr.ssa Rosanna MILANO, nata a Mottola (TA) il 28 agosto 1969, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Taranto a decorrere dalla data di immissione in possesso del dr. Giuseppe GALANTE nelle funzioni di dirigente ispettore e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Alla dr.ssa MILANO è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Taranto secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 10-11-2015 - REG. 15-12-2015*

Dispone:

Al dr. Gualberto MIRABILE, nato a La Spezia il 30 novembre 1965, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Pisa per un anno a decorrere dalla data di immissione in possesso;

Al dr. MIRABILE è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pisa secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 2-11-2015 - REG. 10-12-2015*

Dispone:

Al dr. Antonio NINFADORO, nato ad Ariano Irpino (NA) il 25 giugno 1964, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Benevento con decorrenza immediata e per un periodo di tre mesi.

Al dr. NINFADORO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Benevento secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 12-10-2015 - REG. 3-11-2015*

Dispone:

Al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, è conferito l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Macerata con decorrenza dalla data di immissione in possesso nelle funzioni dirigenziali presso il Tribunale di Ancona e fino al 31 dicembre 2015.

Al dr. PISELLO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Macerata secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 15-12-2015 - REG. 2-2-2016*

Dispone:

Alla dr.ssa Michela CONSOLI, nata a Catania il 4 aprile 1960, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria della Corte di Appello di Trieste a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 maggio 2016.

Alla dr.ssa CONSOLI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Trieste secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 25-1-2016 - REG. 17-2-2016*

Dispone:

Alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata a Copenaghen (DK) il 12 giugno 1966 dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Latina – in attesa dell'immissione in possesso nelle funzioni di Direttore dell'Ufficio II Formazione della Direzione Generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - è prorogato l'incarico di reggente dello stesso Ufficio II Formazione fino alla copertura del posto con l'immissione in possesso della medesima dirigente.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa D'ANDREA con il P.D.G. 30 luglio 2013.

*P.D.G. 22-12-2015 - REG. 11-2-2016*

Dispone:

Al dr. Paolo GRANDI, nato a Bologna il 12 novembre 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Rimini a decorrere dal 2 gennaio 2016 e per un periodo di sei mesi.

Al dr. GRANDI è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Rimini secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 13-11-2015 - REG. 2-12-2015*

Dispone:

Alla dr.ssa Flora LIONETTO, nata a Napoli il 6 febbraio 1961, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Napoli Nord, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio III – Concorsi e Assunzioni - della Direzione Generale del personale e della formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa LIONETTO con il P.D.G. 14 aprile 2014.

*P.D.G. 4-2-2016 - REG.17-2-2016*

Dispone:

Al dr. Antonio NINFADORO, nato ad Ariano Irpino (NA) il 25 giugno 1964, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Benevento per un periodo di tre mesi a decorrere dal 3 febbraio 2016.

Al dr. NINFADORO è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Benevento secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 25-1-2016 - REG.17-2-2016*

Dispone:

Al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958, è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli a decorrere dal 16 febbraio 2016 per un periodo di sei mesi.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di continuare ad assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Napoli secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

*P.D.G. 22-12-2015 - REG.2-2-2016*

Dispone:

Al dr. Nicola VALENTINO, nato a Vairano Patenora (CE) il 26 dicembre 1970, dirigente amministrativo del Tribunale di Isernia, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio II del Capo Dipartimento del – Dipartimento degli Affari di Giustizia – per un periodo di tre mesi a decorrere dal 3 gennaio 2016.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. VALENTINO con il P.D.G. 30 maggio 2014.

#### **Inquadramento in via definitiva**

*P.D.G. 16-11-2015 - REG.7-12-2015*

Dispone:

A seguito del passaggio in giudicato della sentenza n. 681 del 10 marzo 2011 della Corte di Appello di Catanzaro, la dr.ssa Loredana COLECCHIA, nata a Salerno il 29 dicembre 1954, dirigente di seconda fascia con incarico presso l'Ufficio III del Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia, con funzioni di Redattore della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è inquadrata, in via definitiva, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Amministrazione Giudiziaria con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2005.

#### **DEFUNTI**

##### **Magistrati**

La dott.ssa Tiziana PROIETTI, nata a Spoleto l'11 ottobre 1973, giudice del Tribunale di Torino, è deceduta il giorno 7 febbraio 2016.





---

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento*

*Indirizzo posta elettronica: [bollettinoufficiale@giustizia.it](mailto:bollettinoufficiale@giustizia.it)*

---

Roma, 2016 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.